

Rete Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici

Assemblea nazionale dei dirigenti scolastici

**Università Roma Tre, Scuola di Lettere Filosofia Lingue
27 aprile 2018**

**Armonizzazione della filiera
della formazione musicale: dalla
L. 107/2015 al DM attuativo
dell'art. 15 del D.Lgs. 60/2017**

Giovanni Spinelli

L. 107/2015, art. 1 commi 180 e 181 lett. g (deleghe al Governo)

180. Il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge.

181. I decreti legislativi di cui al comma 180 sono adottati nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, nonché dei seguenti:

(...)

g) promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica, attraverso:

(...)

L. 107/2015, art. 1 commi 180 e 181 lett. g (deleghe al Governo)

4) il potenziamento dei licei musicali, coreutici e artistici promuovendo progettualità e scambi con gli altri Paesi europei;

5) l'armonizzazione dei percorsi formativi di tutta la filiera del settore artistico-musicale, con particolare attenzione al percorso pre-accademico dei giovani talenti musicali, anche ai fini dell'accesso all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e all'università;

Gestazione del d.lgs. 60/2017

(marzo 2016 - febbraio 2017):
iniziative della Rete QSLMC

- **Partecipazione al Tavolo tecnico istituito dal PD per istruire l'iter di stesura (10 marzo 2016); redazione di due versioni di "Documento propositivo della Rete QSRLMC" (12 maggio e 22 maggio 2016, già pubblicati sul portale LMC)**
- **Elaborazione del testo di un articolato sul riordino della filiera LM-AFAM, in stretta collaborazione con la presidenza della Conferenza dei direttori dei conservatori (maggio-giugno 2016, già pubblicato sul portale LMC)**
- **Incontro alla Camera con esponenti delle VII Commissioni di Camera e Senato, per sensibilizzare alle istanze della Rete (27 luglio 2016)**
- **Memoria "Rilievi e proposte di emendamento" sull'Atto della Camera n. 382 (30 gennaio 2017, già pubblicato sul portale LMC)**

Testo del D.lgs. n. 60 del 13.04.2017, art. 15

Art. 15 Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale

1. La formazione musicale di base e' assicurata entro gli ordinamenti del sistema nazionale di istruzione.
2. Con il decreto ministeriale di cui al comma 4 sono definiti i requisiti formativi per l'accesso ai licei musicali e coreutici - sezione musicale.
3. Gli istituti superiori di studi musicali e coreutici di cui all'articolo 2, comma 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 e gli istituti di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, limitatamente ai corsi attivati e autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, organizzano corsi propedeutici nell'ambito della formazione ricorrente e permanente, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 4, comma 2, 7, comma 2, 10, comma 4, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005. I suddetti corsi sono finalizzati alla preparazione alle prove per l'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello.

Testo del D.lgs. n. 60 del 13.04.2017, art. 15

4. I corsi propedeutici sono organizzati dalle istituzioni di cui al comma 3 in autonomia e nei limiti delle risorse disponibili. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sentito il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono definiti:

a) i requisiti di accesso per ciascuna tipologia di corso propedeutico, che devono tenere conto del talento musicale della studentessa e dello studente e del possesso di un livello tecnico comunque avanzato;

b) le modalità di attivazione e la durata massima dei corsi propedeutici;

c) i criteri generali per la stipula di convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, a eccezione dei licei musicali, per l'accesso ai corsi propedeutici delle loro studentesse e dei loro studenti e per la definizione del sistema dei crediti formativi riconoscibili;

d) la certificazione finale da rilasciare al termine dei corsi propedeutici, illustrativa del curriculum svolto e dei risultati formativi

Testo del D.lgs. n. 60 del 13.04.2017, art. 15

formativi ottenuti;

e) i requisiti tecnici, le conoscenze teoriche e i livelli minimi delle abilità strumentali e dei repertori specifici, necessari per accedere ai corsi accademici di primo livello dell'offerta dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

5. A decorrere dall'anno accademico successivo alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale di cui al comma 4, gli istituti superiori di studi musicali, ferma restando la possibilità di svolgere in autonomia e in base alle risorse disponibili attività non curricolari nell'ambito della formazione ricorrente e permanente, possono iscrivere studentesse e studenti esclusivamente ai corsi previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005 e ai corsi propedeutici di cui al comma 3. Le studentesse e gli studenti, già iscritti ai corsi di formazione musicale e coreutica di base o pre accademici, di cui all'articolo 2, comma 8, lettera d), della legge n. 508 del 1999, organizzati dalle istituzioni AFAM, completano i loro corsi, ovvero a domanda, all'atto

Testo del D.lgs. n. 60 del 13.04.2017, art. 15

di emanazione del decreto di cui al comma 4, sono assegnati ai corsi propedeutici, a condizione che siano in possesso dei requisiti di accesso previsti dal decreto di cui al comma 4, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

6. Le istituzioni AFAM possono attivare specifiche attività formative per i «giovani talenti» a favore di studentesse e studenti minorenni, già in possesso di spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali e con acquisita e verificata preparazione tecnica, pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello. Ogni istituto modula la programmazione didattica di queste attività in base alle esigenze formative dello studente.

7. Per le convenzioni con i licei musicali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

Gestazione del dm attuativo (maggio 2017 - marzo 2018): iniziative della Rete QSLMC

- **Designazione da parte del Dir. Gen. Ordinamenti di un rappresentante della Cabina di regia della Rete a componente del tavolo tecnico istituendo c/o Uff. Legislativo del MIUR (nota prot. n. 8480 del 10.07.2017)**
- **Collaborazione con la nuova presidenza della Conferenza dei direttori dei conservatori (da ottobre 2017)**
- **Trasmissione del documento “Proposta di articolato predisposta dalla Cabina di regia della Rete QSLMC” (23 ottobre 2017)**
- **Trasmissione di una 2^a versione del documento “Proposta di articolato predisposta dalla Cabina di regia della Rete QSLMC” (12 febbraio 2018)**
- **Ripetute richieste di interventi rettificativi (e relativi uffici) della bozza del testo del DM predisposta dal Gabinetto del Ministro**